

La kermesse organizzata dalla Cna ha fatto rivivere uno spaccato del Medioevo

Arti e mercanti piace sempre di più

Sotto i porticati del Michelerio sono stati premiati 58 artigiani con oltre 35 anni di attività

Quando una manifestazione raccoglie decine di migliaia di visitatori così come si è verificato per la IX edizione di "Arti e Mercanti" non si può dire altro che sia stato un grandissimo successo. Ne vada quindi il merito a chi questa manifestazione ha fortemente voluto e a chi questa grande kermesse di anno in anno promuove e organizza: in questo caso alla Cna e alla cooperativa Somarkanda. Arti & Mercanti è stata inaugurata sabato scorso alle 18 alla presenza delle autorità tra le quali spiccavano il vicepresidente della Regione Piemonte Paolo Peveraro, i consiglieri regionali Motta e Cotto, il sindaco Galvagno, l'assessore provinciale Brusa e quello comunale Rase-ro, oltre ai vertici regionali di Cna con Michele Sabatino, presidente che unanimemente di Arti e Mercanti ne hanno intessuto le lodi auspicando in generale un futuro sempre in crescendo.

E già in quel momento la manifestazione vedeva un folto pubblico, andato poi sempre aumentando fino all'"affollamento impossibile", desideroso, quasi ansioso di prendere parte all'ultima grande festa di questo spumeggiante Settembre astigiano. Se lo spirito che aleggia sulle prime due grandi manifestazioni, Sagre e Palio, è per le prime quello del mondo contadino e per il secondo quello del ricco medioevo dei cavalieri e dei grandi casati, possiamo dire che lo spirito emer-

gente di "Arti & Mercanti" è quello proprio del lavoro, dell'amicizia, del caldo e coinvolgente piacere di "stare insieme" ed è, crediamo, in questa semplicità la chiave del suo successo.

Spirito peraltro emerso fortissimamente, unitamente a quello di solidarietà di categoria, a lato della manifestazione, sotto i lunghissimi porticati del Michelerio splendidamente recuperato, dove Cna nell'ambito dei festeggiamenti del cin-

quantesimo anniversario di fondazione ha organizzato la riuscitissima "Cena dell'Artigiano" cui hanno preso parte oltre quattrocento persone.

Nello stesso luogo si è svolta la cerimonia di premiazione con la quale Cna ha voluto riconoscere l'impegno e il lavoro svolto da 58 artigiani con oltre 35 anni di attività e ad altri 13 collaboratori con oltre 25 anni di lavoro.

A fine manifestazione

nelle parole di Giuseppe Pulvino e di Mario Tanino, rispettivamente presidente e direttore di Cna, nonché in quelle di Cesarino Ivaldi, presidente cooperativa Somarkanda, la gratificazione per il lavoro svolto con passione e impegno per la grande festa di Arti & Mercanti che a dieci anni dal suo debutto è a pieno titolo entrata nella storia recente della nostra città regalandole un ulteriore tuffo nel passato.

c.a.

Alcune considerazioni a margine della manifestazione

Quando l'inflazione colpisce la belecauda

Quest'anno si è avuta l'ennesima conferenza: dopo il Festival delle Sagre e il Palio, Arti e Mercanti è la terza manifestazione più amata del Settembre Astigiano. Il successo dell'edizione 2007 è stata senza precedenti. Segno che la "ricetta" è quella vincente: ovvero abbinare la cultura e la riscoperta di antichi mestieri e tradizioni alla buona cucina. Bastava vedere corso Alfieri sabato dopo le 20: un'autentica fiumana di visitatori che ha attraversato (in alcuni tratti con molta difficoltà causa le strettoie) il "Villaggio di Arti e Mercanti", dalla porta di via Asinari a quella di piazza Torino.

La gente non si stanca di uscire di casa nelle sere e nelle giornate ancora tiepide. E Arti e Mercanti copre bene il "buco" della quarta domenica di settembre. Fosse sempre così! Ogni fine settimana una festa diversa!

Se la manifestazione di Arti e Mercanti è riuscita alla perfezione bisogna dire grazie alla sinergia di numerosi fattori: la capacità organizzativa della Cna e della Cooperativa Sociale Somarkanda, la collaborazione di artigiani, piccoli imprenditori, pro loco, Comitati Palio (come ad esempio Castell'Alfero, San Lazzaro e Santa Caterina), le con-

dizioni climatiche favorevoli, la Douja ancora aperta a Palazzo Ottolenghi e a Palazzo Alfieri.

In mezzo a tanto artigianato e a vivande di antica tradizione medievale (ma c'erano anche i bomboloni e i cannoli siciliani...), in Arti e Mercanti 2007 ha riscosso un grande successo la "bottega dei matrimoni" (aperta solo la domenica). Grazie all'associazione Istituto Samotraki (sodalizio che si occupa dell'aggregazione sociale) diverse coppie hanno potuto sposarsi secondo il rito civile medievale. Secondo gli organizzatori i visitatori sono stati il triplo dell'anno scorso. Tutto bene ma qualcosa, nell'oliata macchina organizzativa, si può ancora migliorare. Il tratto di corso Alfieri da piazza Santa Caterina a piazza Torino è sembrato un po' abbandonato a se stesso. Perché non posizionare anche lì stand di richiamo come quelli, solo per fare un nome, di Nizza Monferrato, che ha fatto furore con la sua "belicada", anche se il suo prezzo ha subito un aumento del 4% in due sole settimane! La "belicada" costava 2,70 al Festival delle Sagre, 2,80 ad Arti e Mercanti! Ma nel Medioevo l'inflazione non si sapeva cosa fosse!

a. l.

